



Stradario

RECCO



Festa dell'8 Settembre



Ogni anno l'8 Settembre si celebra una delle più antiche tradizioni recchesi: la Madonna del Suffragio.

La festa della "Madonna dell'8" è legata ad una celebrazione religiosa divenuta tradizione popolare e folcloristica. Il culto della Madonna a Recco, è legato a precise vicende storiche. Nel 1399, nella zona dove sorge oggi il Santuario, esisteva una cappella dedicata al culto di S. Martino e sottoposta alla giurisdizione della Chiesa parrocchiale, in quello stesso anno presso la cappella venne eretta una "casaccia". Il culto della Madonna risale alla fine del XVI secolo. La festa dell'8 Settembre a Recco si svolge con dei preparativi che iniziano già l'anno precedente. Gli uomini dei quartieri cittadini che sono: Verzemma, Liceto, Collodari, Bastia e Ponte, dalla cui scissione è nato il quartiere Spiaggia, questi raccolgono Danari per le sparate, riconosciuti i più belli della Riviera di levante. La festa si svolge in tre giorni; il giorno antecedente si fa l'alza bandiera alle ore 9 del mattino con botti e spettacoli pirotecnici. Il giorno della festa la città viene svegliata alle ore 3,30 e ogni quartiere spara 21 colpi.

Alle ore 4,00 del mattino si celebra la prima Messa, la Messa dell'alba. A mezzogiorno si svolge la messa solenne dove partecipano il Sindaco e tutte le autorità cittadine. Al termine della Messa segue una sparata a giorno. Le sparate accompagnano la processione che si snoda lungo le strade cittadine a partire dalle ore 21,00. La statua della Madonna attraversa la sua città, la processione è seguita dai magnifici "Cristi", ornati d'argento e portati a braccia, dalle antiche cappe della "casaccia" della Madonna del Suffragio. Al passaggio della processione sulla passeggiata a mare, a turno, i quartieri cominciano a dare spettacolo. All'indomani, alle ore 18,00, c'è l'ammaina bandiera, al termine della Messa di ringraziamento a cui partecipano tutti e sette i quartieri nelle loro divise e con le rispettive bandiere.